

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-03-2021

ISOLE

SICILIA CATANIA	23/03/2021	14	AGGIORNATO - All'ex mercato superato il test e molti dei timori per Astrazeneca <i>Maria Elena Quaiotti</i>	3
SICILIA CATANIA	24/03/2021	33	Giardini, al via la rimozione della sabbia vulcanica Cacciola: All'opera una decina di ditte incaricate <i>Ma. Ro.</i>	5
SICILIA ENNA	24/03/2021	22	Regalbutto, 103 casi di " variante inglese " <i>Tiziana Tavella</i>	6
SICILIA SIRACUSA	24/03/2021	13	Gazebo per proteggere i fragili dalla pioggia = Hub vaccinale, arrivano anche i gazebo per proteggere i fragili dalla pioggia <i>Massimiliano Torneo</i>	7
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	24/03/2021	25	Protezione civile, trovata una sede per i volontari <i>Orazio Leotta</i>	8
GIORNALE DI SICILIA	24/03/2021	11	Stromboli, una rete per prevedere le eruzioni esplosive <i>Daniele Lo Porto</i>	9
NUOVA SARDEGNA	24/03/2021	4	Vaccini, isola spera nel piano del governo = Il generale-commissario studia il caso Sardegna <i>Redazione</i>	10
NUOVA SARDEGNA	24/03/2021	23	La palestra del Mariotti hub per le vaccinazioni <i>Nicola Nieddu</i>	12
cagliaripad.it	23/03/2021	1	Covid-19, i dati aggiornati delle terapie intensive in Sardegna <i>Redazione</i>	13
messinaoggi.it	23/03/2021	1	Etna, Lo Giudice: "Aiutare i comuni messinesi colpiti dalla pioggia di lapilli" - Messina Oggi <i>Redazione</i>	14
messinaora.it	23/03/2021	1	Commissario Covid Firenze "alla Fiera più di un vaccino all'ora" <i>Redazione</i>	15
olbianotizie.it	23/03/2021	1	Covid: vanno al nuovo hub vaccinale ma è chiuso, "disguido tecnico" a Codogno <i>Redazione</i>	16
olbianotizie.it	23/03/2021	1	Covid: a Cittiglio in 19 per 120 slot vaccini, "ma nessuna dose sprecata" <i>Redazione</i>	17
palermo.repubblica.it	24/03/2021	1	La truffa delle mascherine, caccia a un "mister X" che facilitò "l'accordone" alla Protezione civile - la Repubblica <i>Redazione</i>	18
palermomania.it	23/03/2021	1	Coronavirus Italia, bollettino 23 marzo 2021: 18.765 contagi e 551 morti <i>Palermomania.it</i>	19
unionesarda.it	23/03/2021	1	Polemiche a Villasimius: "Vaccinati sindaco e giunta". La replica: "Per non sprecare dosi" <i>Redazione</i>	20
unionesarda.it	23/03/2021	1	Vaccinazioni, ancora errori in Lombardia: over 80 invitati al nuovo hub di Codogno, ma è chiuso <i>Redazione</i>	21
sardiniapost.it	23/03/2021	1	Covid: vanno al nuovo hub vaccinale ma è chiuso, "disguido tecnico" a Codogno <i>Redazione</i>	22
palermotoday.it	23/03/2021	1	Università di Palermo, la ricerca: "Vulcani, possibile prevedere le eruzioni" <i>Redazione</i>	23
castedduonline.it	23/03/2021	1	Covid, la rabbia dei 3mila psicologi sardi: "Ultimi a ricevere il vaccino, inaccettabile: la nostra salute è a rischio" <i>Redazione</i>	24
lanuovasardegna.it	23/03/2021	1	Oristano vaccina gli ultraottantenni: in 1200 convocati domenica 28 <i>Redazione</i>	25
lanuovasardegna.it	23/03/2021	1	Vaccini: anziani chiamati a Palasport Codogno, ma apre domani <i>Redazione</i>	26
sardegna24.it	23/03/2021	1	A Stintino al via la vaccinazione anti Covid <i>Redazione</i>	27
sassarinotizie.com	23/03/2021	1	Covid: vanno al nuovo hub vaccinale ma è chiuso, "disguido tecnico" a Codogno <i>Redazione</i>	28
sicilianews24.it	23/03/2021	1	Vaccinazioni a Siracusa, sinergia tra l'Asp e la protezione civile <i>Redazione</i>	29
siracusanews.it	23/03/2021	1	Siracusa, hub vaccinale all'Urban center: due ingressi e numero eliminato per evitare gli assembramenti <i>Redazione</i>	30
siracusanews.it	23/03/2021	1	Siracusa, lunghe code all'Urban center per il vaccino anche sotto la pioggia <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-03-2021

siracusanews.it	23/03/2021	1	Covid in provincia di Siracusa, numeri stabili: 47 nuovi positivi in 24 ore <i>Redazione</i>	33
siracusatimes.it	23/03/2021	1	Vaccinazione. Asp Siracusa, Comune e Protezione Civile ottimizzano in sinergia la fruibilità dell'Urban Center <i>Redazione</i>	34
tp24.it	23/03/2021	1	In arrivo un milione di dosi Pfizer. Le altre notizie sul coronavirus? <i>Redazione</i>	35

AGGIORNATO - All'ex mercato superato il test e molti dei timori per Astrazeneca

[Maria Elena Quaiotti]

I VACCINI All'ex mercato superato il test e molti dei timori per Astrazeneca MARIA ELENA QUAIOTTI pagina II

Soddisfacente il bilancio della campagna svoltasi airhub di San Giuseppe la Rena. Domenica sono state inoculate 593 dosi dell'azienda svedese britannica Test superato, pochi timori perAstrazenec L'incognita è per le vaccinazioni di massa Ä di la HpIprmrndhili ffridiffa- "solo" 3-400 DersoneinDiù risDettoa Dreeiudizidcile oersone verso il vac- Al di là delle comprensibili soddisfazioni da parte di Asp, struttura del Commissario per l'emergenza Covid, protezione civile e della Regione siciliana per il numero di vaccinazioni effettuate nell'ultimo fine settimana, con l'hub vaccini all'ex mercato ortofrutticolo che si è attestato come l'unica struttura veramente efficiente in tutta l'isola in quanto a gestione delle code, le domande che incalzano sono tante e tra queste: cosa accadrà quando si inizierà la vaccinazione di massa? Sarà sufficiente l'hub di San Giuseppe La Rena? Ma soprattutto, avremo i vaccini necessari? Allo stato attuale siamo ancora ben lontani dai cinquemila vaccini al giorno ipotizzati e somministrabili solo all'hub, se si conta che venerdì scorso sono stati 927, sabato 1287 e domenica 1336, e nel fine settimana è stata data la possibilità agli over 70 non fragili, forze dell'ordine, sanitari e personale scolastico di presentarsi senza prenotazione, in pratica "solo" 3-400 persone in più rispetto a una qualunque giornata con le prenotazioni effettuate attraverso il portale della Regione. Numeri che certo dipendono dalle poche categorie a oggi considerate, ma che una volta allargate ad altre fasce fanno già facilmente prevedere una più difficile gestione dei flussi in accesso, le fotografie dei giorni scorsi lo testimoniano. I dati sono interessanti: venerdì 19 marzo all'ex mercato ortofrutticolo i vaccini AstraZeneca somministrati sono stati 60 come prima dose e uno come seconda, 830 i Pfizer come prima dose (6 come seconda) e 30 come prima dose di vaccini Moderna. Sabato 20 il vaccino AstraZeneca ha registrato 463 prime dosi (5 come seconde), 30 prime dosi di Moderna e 783 prime dosi di Pfizer (6 come "seconde"). Domenica 21 le prime dosi di AstraZeneca sono salite a 593, (4 le "seconde"), 7271e prime dosi di Pfizer somministrate (12 le "seconde"). Segno che si è riusciti ad abbattere i pregiudizi delle persone verso il vaccino AstraZeneca. Tra i dati rilasciati da Asp ce n'è uno che fa riflettere, il bassissimo numero di vaccinazioni domiciliari che a oggi viene eseguito: 39 quelle di venerdì, 32 sabato e 13 domenica, Il picco di vaccinazioni in tutta la provincia si è registrato sabato. con 3756 dosi totali somministrate (908 di AstraZeneca, 150 di Moderna e 2685 di Pfizer); domenica invece sono state 3045,642 di AstraZeneca e 2399 di Pfizer. Per la vaccinazione di massa già possiamo prevedere un'alta adesione - ha dichiarato Giuseppe Liberti, commissario Covid per l'area metropolitana di Catania - nel fine setti" mana appena trascorso all'hub si sono presentate persone che non abbiamo potuto vaccinare e abbiamo dovuto mandare via perché non rientranti nel target previsto in questa fase di vaccinazione. Il segnale ci fa ben sperare, prima ci vacciniamo, prima ritorneremo alla nostra quotidianità. Ovviamente spero che la campagna vaccinale cresca sempre di più, disponibilità di vaccini permettendo -commenta Raffaele Lanteri, Ugl Sanità - ma la sensazione è che dovremo aprire centri vaccinali dappertutto, non basterà certo l'hub all'ex mercato. E, soprattutto, ci vorrà chi li farà i vaccini. I posti non ci mancano; pensiamo al Palaspedini o al Palaghiaccio, a tutte le strutture per lo sport ora chiuse che potrebbero essere adattate a ospitare le postazioni per le vaccinazioni. La protezione civile regionale, del resto, ha dato prova di grande efficienza in tutta l'isola nell'allestimento degli hub vaccinali. Non capisco inoltre aggiunge Lanieri - perché la legge nazionale non preveda la possibilità di utilizzare, su base volontaria, il personale dipendente degli ospedali per effettuare le vaccinazioni: con un turno di straordinario in più, 12 ore in aggiunta alle 36 settimanali effettuate si arriverebbe alle 48 ore previste dai termini di legge, spenderemmo meno soldi rispetto a quelli previsti dai contratti che oggi stanno facendo a chiunque. Le leggi nazionali non lo consentono, è vero, ma speriamo di ottenere una deroga in questo senso, perché non siamo ancora in periodi "normali", siamo ancora "in guerra" e si deve ragionare in un altro modo. Dovremmo avere abbastanza vaccini, a breve con Johnson&Johnson saranno quattro

tipi, certo Pfizer e Moderna hanno un costo diverso rispetto a quello di AstraZeneca, che però resta affidabile. E questo, a giudicare dai numeri, sembra che i catanesi lo abbiano capito. Procedono regolari anche i tamponi rapidi antigenici effettuati ogni 899,20 i positivi, 1679 all'aeroporto (5 positivi) e 337 per le scuole, con nessun positivo. Giovedì 18 i tamponi all'ex mercato sono stati 840 con 32 positivi, 1086 all'aeroporto (3 positivi) e 426 con nessun positivo per le scuole. Lunedì all'ex mercato sono stati 929 i tamponi effettuati, con 31 positivi, 1219 all'aeroporto, due positivi, e 55 per le scuole, un positivo. MARIA ELENA QUAIOTTI quelli effettuati all'ex mercato (40 positivi) e 1696 alla Covid area allestita al terminal dell'aeroporto, tre i soggetti positivi. Sabato i tamponi effettuati all'ex mercato sono stati 1060 (37 i positivi), 681 all'aeroporto (6 positivi) e 293 i tamponi riservati alle scuole, 5 i positivi. Venerdì 19 i tamponi all'ex mercato sono stati Medici e dirigenti che hanno contribuito al successo del "V-day" all'hub di San Giuseppe la Rena e cittadini in fila ieri in attesa di entrare -tit_org- AGGIORNATO - All ex mercato superato il test e molti dei timori per Astrazeneca

Giardini, al via la rimozione della sabbia vulcanica Cacciola: All'opera una decina di ditte incaricate

[Ma. Ro.]

Giardini, al via la rimozione della sabbia vulcanica Cacciola: All'opera una decina di ditte incaricate La Protezione civile ha diramato la mappa dei punti di raccolta dei sacchetti con la cenere GIARDINI NAXOS. Lavori per rimuovere la cenere dell'Etna, ieri maccina, puntualmente avviati. È questo il frutto - ha spiegato il vice sindaco, Giuseppe Cacciola - del tavolo tecnico espressamente voluto dal sindaco Giorgio Stracuzzi. Sono almeno una decina le ditte all'opera che scanno rimuovendo la produzione dell'eruzione dell'Etna, infatti, mezzi specializzati hanno fatto la loro apparizione, ad esempio, sul lungomare della cittadina naxiote dove si è verificata una pioggia lavica più consistente. Intanto in città si sono potuti notare accumuli di sacchetti di plastica con dentro la sabbia nera. A tal proposito, la Protezione civile ha diramato la mappa dei punti di raccolta su tutto il territorio comunale per favorire il conferimento. Si chiede, invece, di conferire esclusivamente materiale lavico. Si potrà lasciare la sabbia nera nelle seguenti vie e viali: San Pietro, zona Cimitero; Umberto, accanto "Makia Bar"; Umberto, accanto vicolo "Por- Cofranco"; Umberto, accanto al numero civico 50; Lungomare Tysandros, accanto "Bombocrep"; Vittorio Emanuele, piazza Calcarone lato superiore; delle Gardenie, piazza Calcarone lato inferiore; Naxos, piazza San Pancrazio; Alcantara, zona Stazione; Ticino, zona scuola elementare di Calcarone; Calcide Eubea, accanto hotel "Porto Azzurro"; Sciacca, accanto "Qui Conviene"; Consolare Valeria, accanto bambinopoli; Consolare Valeria, accanto "NBar"; Consolare Valeria, accanto "Euronics"; Consolare Valeria, accanto "Zefiro"; della Seta; Enna, accanto bambinopoli; Recanati, accanto hotel "Hilton"; Guglielmo Marconi, accanto cenerò salute mentale; Chianchitta (Ex Nazionale), accanto "Siciliana Maceri"; Regina Margherita, piazza Municipio; Tevere, all'angolo con via Po; Vittorio Emanuele, accanto numero civico 65; Jannuzzo, piazza Apollo Archegeta; Stracina, accanto "Mister Roll - Heineken Green Stage"; Chianchitta, all'angolo con via Firenze; Erice, all'angolo con via Pancrazio De Pasquale; Vittorio Emanuele, accanto sottopasso; Umberto, piazza San Giovanni. MA. Ro. Un tratto del lungomare giardinese invaso dalla sabbia vulcanica -tit_org- Giardini, al via la rimozione della sabbia vulcanica Cacciola: All'opera una decina di ditte incaricate

Regalbuto, 103 casi di " variante inglese "

[Tiziana Tavella]

Regalbuto, 103 casi di "variante inglese" Covid, proseguono le vaccinazioni. Il sindaco Bivona sprona la comunità a restare a casa e limitare così possibili nuovi contagi. Due i ricoverati. Diminuiscono i contagi a Piazza Armerina e Aidone. Ad Enna sono su 139 positivi accertati a Regalbuto 103 sono su variante inglese. Ad ufficializzare la notizia, il sindaco del comune attualmente zona Rossa, Francesco Bivona, che sprona la sua comunità a restare a casa e limitare così possibili nuovi contagi. Dei 139 Covid positivi, sono 2 adesso i ricoverati. Dei contagi accertati 45 sono su bambini, di cui 30 sono riconducibili alla scuola dell'infanzia e 15 frequentano la scuola elementare e media. Sintomi lievi per molti, ma anche difficoltà respiratorie da rendere necessario il ricorso all'ossigeno. Si attendono i risultati dei tamponi per 115 persone, 80 rientrano nei contatti riconducibili alla scuola e 35 sono stati eseguiti su segnalazione di laboratorio privato, dopo rapidi risultati positivi, e per contatti da soggetti positivi esterni ai contagi delle scuole, eseguiti anche tamponi di fine quarantena. Previsto nei prossimi giorni uno screening sulla popolazione scolastica complessiva. Il picco dei contagi potrebbe quindi non essere stato ancora raggiunto a Regalbuto, ad una settimana dall'entrata in vigore dell'ordinanza regionale che ha disposto la zona rossa sino al prossimo 30 di marzo. Attivo, lunedì e giovedì, il servizio di ritiro dei rifiuti speciali dalle abitazioni di positivi e dei contatti stretti conviventi. I rifiuti dei ritirati dalla Saes come indifferenziati. Operativo a pieno ritmo, anche il Centro operativo comunale e il coordinamento, tra Comune, Asp, forze dell'ordine ed associazioni di volontariato è costante. Per aiutare nelle necessità quotidiane e ridurre i disagi per chi è in isolamento, la "Misericordia" si occupa della spesa, esclusivamente riservata alle famiglie con positivi su richiesta, mentre la cosa segna dei farmaci a domicilio è stata attivata da tutte le farmacie principalmente per chi si trova in quarantena obbligatoria o comunque per gli ultra sessantacinquenni. In distribuzione da ieri le mascherine da parte della protezione civile regionale alla popolazione con la collaborazione delle due associazioni che si occupano di protezione civile nel territorio. Aumento dei contagi e dei quarantenati a Centuripe, dove le scuole restano chiuse sino a domani per sanificazione straordinaria dopo alcuni casi accertati tra l'istituto alberghiero e la scuola primaria. In tutto a Centuripe sono 35 i positivi e 57 persone in isolamento per contatto o perché conviventi. Sai e leggermente anche il dato su Catenanuova con 11 positivi e 7 persone in isolamento. Il sindaco Carmelo Scravaglieri ha ribadito che al momento non ci sono positivi tra i bambini in nessuna delle nostre scuole - mismi sebbene la situazione generale richieda massima cautela. La corsa del virus ha ripreso velocità e si superano ormai i 300 casi attivi senza creare un impatto di pressione sull'Umberto I, dove sono una decina i ricoveri. Non mancano i comuni in cui i dati segnalano una riduzione come nel caso di Piazza Armerina che conta solo 7 positivi e da due settimane non segnala nuovi contagi. Riduzione anche ad Aidone che scende da 4 a 2 con 5 persone in quarantena e Barrafranca con 7, Ad Enna i Covid positivi sono 58, di cui 4 ricoverati, con 31 persone in isolamento, TIZIANA TAVELLA Aumento dei contagi a Centuripe, dove le scuole restano chiuse sino a domani per sanificazione contatti stretti non conviventi sono le, esortando così ad evitare allarmismi. A Regalbuto la situazione contagi non accenna a diminuire -tit_org- Regalbuto, 103 casi di variante inglese

Gazebo per proteggere i fragili dalla pioggia = Hub vaccinale, arrivano anche i gazebo per proteggere i fragili dalla pioggia

[Massimiliano Torneo]

HUB VACCINALE Gazebo per proteggere i fragili dalla pioggia. Hub vaccinale, arrivano anche i gazebo per proteggere i fragili dalla pioggia. Altri tre gazebo su via Bixio per riparare le persone dalla pioggia, montati ieri pomeriggio dal personale volontario di Protezione civile, si aggiungono alle novità che avevamo anticipato nell'edizione di ieri: due corridoi per distinguere le fasce orarie e snellire le attese, cinque bagni chimici. MASSIMILIANO TORNEO pagina 1

Alcree gazebo su via Bixio per riparare le persone dalla pioggia, montati ieri pomeriggio dal personale volontario di Protezione civile, si aggiungono alle novità che avevamo anticipato nell'edizione di ieri: due corridoi per distinguere le fasce orarie e snellire le attese, cinque bagni chimici al parcheggio del Molo Sant'Antonio, due Infopoint esterni presidiati da psicologi e operatori volontari dell'ufficio relazioni con il pubblico dell'Asp e due reception per l'accettazione in più (ora sono cinque in totale) all'interno. Crescono, dunque, le necessità e con esse le soluzioni dentro e fuori l'Urban center di via Bixio. Hub vaccinale cittadino. L'obiettivo di Asp, Comune e dipartimento regionale e comunale di Protezione civile è quello di rendere il più possibile funzionale la struttura scelta dalla Regione per l'inoculazione dei vaccini anticovid. Ieri mattina, nonostante gli sforzi di questi giorni, si erano evidenziate altre falle. Una di queste: la lunga fila di persone su via Bengasi, sotto la pioggia e in balia di vento e freddo. Tra esse, va ricordato, soggetti fragili e anziani (fascia d'età 70-79 anni). Stiamo provvedendo, proprio in questo istante - dichiarava in mattinata a La Sicilia l'assessore comunale alla Protezione civile, Sergio Imbrò - a portare altri tre gazebo da montare in via Nino Bixio. E difatti nel primo pomeriggio sono stati montati. Tra le ragioni di questo inconveniente, secondo Asp e Protezione civile, la cattiva abitudine di recarsi sul sito molto tempo prima dell'orario previsto nella prenotazione. Questo sta accadendo nonostante l'esortazione ai cittadini ribadita in una nota dell'Asp ieri mattina, di recarsi all'appuntamento non più di 15 minuti prima rispetto alla fascia oraria prevista nella prenotazione per evitare assembramenti e lunghe attese. Però è accaduto e bisognerà trovare una soluzione: per ora qualche gazebo in più provvederà a non aggravare la situazione degli agenti atmosferici avversi. Interventi migliorativi, comunque, sono stati portati ancora una volta. Quelli in vigore da ieri sono stati definiti durante un incontro tra il direttore generale dell'Asp Salvatore Ficarra, il dirigente del dipartimento regionale di Protezione civile Biagio Bellassai, l'assessore comunale, Sergio Imbrò, e il comandante dei Vigili Urbani Enzo Miccoli. Insomma, molti gli sforzi (anche economici) per rendere sempre più funzionale l'Urban center. Difficile, dunque, che qualcuno prenda in considerazione l'ipotesi (avanzata dal circolo canottieri Orcigia) di utilizzare a questo scopo il Palazzetto dello sport. Alla luce dell'esperienza di questi giorni - le parole del direttore generale Asp Ficarra - l'Urban center - si è rivelata la scelta vincente quale struttura hub per la campagna di vaccinazione anticovid. Grazie alla sinergia con il Comune e il dipartimento regionale di Protezione civile in quattro giorni un centro culturale si è trasformato in uno tra i migliori e più efficienti hub di vaccinazione della Sicilia. Poi le scuse per qualche comprensibile disagio e l'impegno a essere sempre pronti a intervenire in corso d'opera per apportare correttivi. L'impegno - ha concluso Ficarra - è rendere sempre più adeguata ed agevole per la cittadinanza la struttura di via Bixio assieme agli altri Centri vaccinali attivati nei quattro ospedali della provincia e nei comuni del territorio. MASSIMILIANO TORNEO Molti gli sforzi (anche economici) per rendere sempre più funzionale l'Urban center. Difficile l'ipotesi di utilizzare il Palazzetto dello sport. Le scuse dell'Asp per comprensibili disagi e l'impegno a essere pronti a intervenire per apportare correttivi.

1! Vi 9 Vi. ì Ð áÉ - tit_org- Gazebo per proteggere i fragili dalla pioggia. Hub vaccinale, arrivano anche i gazebo per proteggere i fragili dalla pioggia.

Protezione civile, trovata una sede per i volontari

[Orazio Leotta]

Ai Terme, in alcuni locali della stazione Orazio Leotta AU TERME il gruppo comunale di volontariato della Protezione civile di Ali Terme avrà finalmente una sede stabile. L'Ente comunale aliense ha infatti trovato un accordo con "Rete Ferroviaria Italiana S.p.a." con cui sarà stipulato un contratto di comodato d'uso volto a destinare alla struttura operativa aliense un immobile di 75 metri quadrati, di proprietà di R.F.L., un tempo adibito a duplice sala d'aspetto passeggeri nella stazione di Ali Terme. La ratio dell'accordo risiede nella volontà di offrire al gruppo di volontari una sede stabile per una più efficiente organizzazione del loro operato; finora infatti sono stati costretti, in assenza di una sede fissa, ad incontrarsi sempre in luoghi diversi, talvolta presso il Centro Diurno di Via Francesco Crispi, talaltra presso la Casa Comunale, talaltra ancora presso i locali dell'Istituto Maria Ausiliatrice. Circostanza che ha impedito loro, tra le tante cose, di predisporre un archivio o un deposito materiali. Il comodato d'uso, gratuito, avrà la durata di cinque anni. [BIPiODUZIONt tiSEBVAIA -tit_org-](#)

I vulcani dell'isola sorvegliati speciali

Stromboli, una rete per prevedere le eruzioni esplosive

[Daniele Lo Porto]

Daniele Lo Porto CATANIA I vulcani della Sicilia sono osservati speciali: se l'Etna è particolarmente attivo, lo Stromboli non è certo da meno, anzi. Entrambi negli ultimi venti anni hanno mutato le caratteristiche delle eruzioni: meno magma e più attività parossistica, con fontane di lava ed emissione di cenere e lapilli. La muniagna catanese provoca danni con le sue piogge solide, ma tutto sommato non genera pericoli diretti per la popolazione, ben diversa, invece, la situazione per il vulcano tra le coste di Sicilia e Calabria, perché il centro abitato non è molto distante dai crateri I vulcani dell'isola sorvegliati speciali 11 monitoraggio per migliorare i sistemi di allerta è già operativo e i rischi molto più concreti. Per questi motivi il sistema di allertamento acustico in tempo reale delle eruzioni violente e l'attuazione pratica di uno studio che ha impegnato il professore Alessandro Aiuppa e i dottori Marcello Bitetto e Francesco Paolo La Monica del laboratorio di Vulcanologia del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università di Palermo, co autori con Maurizio Ripepe dell'Università di Firenze. Dall'ottobre del 2019 è operativo un sistema acustico di allarme che scatta automaticamente quando i rilevamenti dei sensori indicano il rigonfiamento del terreno, che di solito preannuncia di una decina di minuti il botto. La rete, la prima al mondo, è operativa in via sperimentale, sottolinea la Protezione civile regionale. Le cambiate abitudini dello Stromboli dal 2003 sono state caratterizzate da 4 eruzioni effusive ed esplosive, la più violenta quella del 5 luglio 2019, che provocò una colata di lava nella così detta Sciara del fuoco, uno tsunami di piccole dimensioni e un'alta colonna di materiale incandescente che provocò numerosi incendi tra luoghi abitati e campagne. Le eruzioni vulcaniche esplosive sono fenomeni violenti e improvvisi, la cui dinamica è talmente rapida da sfuggire al controllo della maggior parte delle reti di monitoraggio - racconta Ripepe, responsabile del Laboratorio di geofisica sperimentale dell'ateneo fiorentino -. Tali eruzioni rappresentano un grave pericolo, soprattutto quando le aree circostanti al vulcano sono densamente abitate oppure costituiscono un'attrazione turistica. Come succede a Stromboli, dove migliaia di visitatori sono richiamati dalle deboli ma spettacolari esplosioni che si verificano ogni giorno. Questa moderata attività esplosiva può essere interrotta da eventi parossistici che possono mettere a rischio vite umane, Lo studio, pubblicato su Nature communications, è stato realizzato con la collaborazione del Dipartimento della Protezione civile nazionale, delle Università di Pisa e di Torino, e dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Napoli, (DLP*) - RII'ROUZIUNEKISESVAI'A -tit_org-

Vaccini, l'isola spera nel piano del governo = Il generale-commissario studia il caso Sardegna

[Redazione]

A PAGINA 4 CORONAVIRUS generale-commissario studia il caso Sardegna Vaccini, possibile il coinvolgimento dell'esercito e della protezione civili Il generale-commissario, Francesco Paolo Figliuolo, s'è messo a completa disposizione della Calabria: "Vogliamo che, in fretta, recuperi gli evidenti ritardi accumulati nella campagna di vaccinazione. Farà lo stesso con la Sardegna, che addirittura è messa peggio di Catanzaro e dintorni? È possibile. Ci sarebbero stati contatti recenti fra il comandante della logistica anti-Covid e la Regione. Qualcosa potrebbe accadere all'inizio della settimana prossima. Con questa precisazione: Figliuolo non vuole commissariare le Regioni in difficoltà, ma affiancare la rete esistente con strutture parallele, gestite dall'Esercito e dalla Protezione civile. Il confronto. Le tabelle del ministero della salute confermano che la Sardegna è persino più indietro della Calabria. Il 71,6 per cento di dosi somministrate rispetto a quelle consegnate, nell'isola, il 72,4 per cento nella Calabria. - studia il caso Sardegna... - Punta dello Stivale. Domani Figliuolo sarà in Calabria e rimarrà in missione fino all'indomani per presentare quello che, in un vertice con il primo ministro Mario Draghi, ha ribattezzato: Piano di squadra. È partito da questa considerazione, o meglio da questo bollettino sugli approvvigionamenti a breve scadenza, "In settimana - ha confermato il generale - consegneremo alle Regioni un milione di dosi Pfizer. Il che vorrebbe dire circa 27 mila destinate alla Sardegna e in un colpo solo. Anche se quelle attese dovrebbero essere molte di più: quasi 136 mila entro la fine del mese, comprese le fiale Moderna, AstraZeneca e altre due consegne promesse dalla prima multinazionale americana e dalla sua associata, la tedesca Biontech. In prospettiva. Con questa mole di vaccini in pronta consegna, senza neanche dimenticare che ad aprile dovrebbero arrivare 100 mila dosi Johnson & Johnson, il generale Figliuolo ha detto alle Regioni: Chi è in ritardo, dovrà mettersi al passo. La Sardegna lo è, anche se dalla sua ha come giustificazione, è così anche in gran parte del Mezzogiorno, il voler mettere ancora da parte uno stock pari al 30 per cento delle consegne, per garantire comunque la seconda dose, quella di richiamo. Però è una regola che, ad esempio, la Provincia autonoma di Bolzano non rispetta più da tempo e infatti ha stabilito il record nazionale delle somministrazioni, oltre il 90 per cento. Tra l'altro proprio quest'adempimento è una delle svolte che il generale avrebbe in mente, ma finora la Sardegna non s'è fidata (giustamente) visto i continui ritardi accumulati dalle aziende farmaceutiche. Non ci saranno altri buchi negli approvvigionamenti, ha giurato Figliuolo, nel vertice dell'altro giorno, a Palazzo Chigi. La proposta. Il presidente della Regione, Christian Solinas, ha detto subito dopo [l'inaugurazione del quarto hub, a Olbia, dopo quelli di Cagliari, Nuoro e Sassari: «Noi siamo pronti. La nostra rete per le vaccinazioni è sempre più fitta. Per fare di più è fondamentale che alla Sardegna siano consegnate tutte le dosi necessarie. Lo stesso messaggio sarebbe stato fatto arrivare al generale-commissario. Semmai in attesa di una sua seconda missione in Sardegna, dopo quella di domani, in Calabria. Hub e mini hub. Oltre ai grandi centri, il prossimo sarà aperto a Oristano, la Regione ha in mente di mettere su anche una rete di punti vaccinali nei Comuni. Una volta raggiunto l'accordo tra l'assessorato alla sanità e i sindacati dei medici di famiglia, seppure non tutti, sarebbe in corso una trattativa fra l'Anci, l'associazione dei sindaci, e gli stessi medici, nei Comuni, come sempre, faranno la loro parte ribadisce il presidente Emiliano Deiana - mettendo a disposizione palestre, teatri e altri locali pubblici, se ve ne fosse la necessità, come già tutti stiamo facendo per gli over 80. Quindi, insieme al possibile arrivo delle squadre speciali del generale-commissario, all'improvviso la campagna vaccinale potrebbe

avere davvero una svolta. Nel frattempo l'Ats-Ares ha ingaggiato un'altra trentina di medici volontari, lavoreranno gratis, per allungare fino alle 24 gli orari di apertura degli hub cittadini. E l'indietro riserva. Le liste parallele dei vaccinati hanno sollevato molte polemiche dappertutto. A rilanciarle, in Sardegna, è il gruppo dei Progressisti in Consiglio regionale. "Siamo in una fase critica per la riuscita della campagna di vaccinazione scrive Francesco Agus -

Non c'è tempo e non ci sono dosi da perdere, soprattutto perché tutti gli indicatori vedono la Sardegna in fondo alla classifica: ultimi per percentuale di vaccini somministrati, terzultimi per over 80 vaccinati, penultimi per docenti vaccinati. Quindi - prosegue Agus - la compilazione giornaliera della lista delle cosiddette riserve, al posto delle eventuali rinunce all'ultimo momento, eviterebbe lo spreco di dosi, (ita) Primi contatti per accelerare la campagna vaccinale e abbandonare in fretta l'ultimo posto nella classifica nazionale delle somministrazioni L'Ats-Ares ingaggia altri volontari per aprire gli hub fi no a mezzanotte Trattative con i Comuni per far partire i mini-hub Sei Il studia il caso Sarde -tit_org- Vaccini, l'isola spera nel piano del governo Il generale-commissario studia il caso Sardegna

La palestra del Mariotti hub per le vaccinazioni

[Nicola Nieddu]

La palestra del Mariotti hub per le vaccinazioni È la prima opzione per ravvio della campagna estesa a tutta la popolazione. Diversi i sopraluoghi di Comune e Ats per esaminare vantaggi e criticità di Nicola Nieddu > ALGHERO

La palestra del Mariotti di viale della libertà è stata scelta come hub per i vaccini anti Covid. Anche la città di Alghero si prepara a mettere a disposizione il centro comunale per la campagna generale di vaccinazione della popolazione. Diverse le ipotesi al vaglio, con il Mariotti prima opzione. Lo spazio per le somministrazioni è quello interno alla struttura, ma sarà interessata anche tutta l'area dello stadio, che in questi giorni è stata opportunamente al centro di interventi di manutenzione e pulizia. Già diversi i sopralluoghi effettuati dai tecnici dell'amministrazione comunale con i responsabili dell'autorità sanitaria preposti alla campagna di somministrazione. Il complesso sportivo su via Vittorio Emanuele risponde alle esigenze delle attività: è raggiungibile in auto, dispone di ampia area parcheggio all'interno, può essere utilizzato con ingresso dalla via Aldo Moro (ex canalone) e con uscita in via Vittorio Emanuele. La campagna di somministrazione delle dosi alla popolazione conta già sulla disponibilità degli operatori sanitari, medici, infermieri, paramedici, i quali sono pronti ad effettuare i vaccini anche in orario extra lavorativo. Il Comune di Alghero è pronto a fare la propria parte, con la macchina organizzativa della Protezione Civile che ha già dato prova di efficienza e capacità organizzativa durante tutte le fasi della pandemia. L'obiettivo è quello di mettere a disposizione la sede più idonea possibile, con la riduzione al minimo dei disagi per i cittadini e con il massimo della sicurezza. Lo stadio, intanto, si presenta, per quanto riguarda la parte esterna, già in condizioni di pulizia e decoro. Nel caso in cui dovesse essere scelto, si stanno esaminando tutti gli aspetti relativi alle dotazioni tecnologiche necessarie, rete internet, predisposizione di attrezzature e macchinari. L'obiettivo congiunto tra Comune e dirigenza generale della Ats è quello di mettere a disposizione una sede adatta alla campagna per sostenere l'innalzamento del livello delle somministrazioni che, dopo gli over ottanta, le categorie sensibili, gli operatori sanitari e sociosanitari, dovrà essere ulteriormente accelerata. Completata anche la fase di somministrazione presso le case di riposo, per ospiti e operatori, la fase più gravosa della vaccinazione viene predisposta con un importante dispiego di risorse e di dotazioni alle quali l'amministrazione sta facendo fronte. Dagli uffici di PortaTerra pare ci sia una decisa volontà di procedere con certezza, con la convinzione che la vaccinazione generale rappresenta per tutti un elemento fondamentale per uscire dall'incertezza, che le varie ondate della pandemia hanno prodotto e continuano a produrre, e per poter finalmente tornare ad una programmazione certa delle attività sociali ed economiche, oltre naturalmente per garantire livelli di sicurezza sanitaria che ancora oggi sono lontani dalla normalità alla quale si era abituati prima del Covid. è - a ' SS 3 isÂ -tit_org-

Covid-19, i dati aggiornati delle terapie intensive in Sardegna

[Redazione]

I dati aggiornati sulle terapie intensive in Italia e in Sardegna occupate da pazienti CovidDaCagliaripad Redazione-23 Marzo 2021[f0409341f61a1034aae8c480e6f430c0] Coronavirus, secondo gli ultimi dati forniti dalla Protezione Civile Italia, la Sardegna si trova al diciottesimo posto, nella classifica dei pazienti in terapia intensiva. L'Isola, con i suoi 24 casi gravi di Covid-19, si trova dietro la P. A. Bolzano (30) e dietro Calabria (33):

Lombardia	836
Emilia Romagna	395
Piemonte	347
Lazio	346
Toscana	243
Veneto	236
Puglia	224
Campania	178
Marche	146
Sicilia	121
Abruzzo	87
Friuli Venezia Giulia	83
Umbria	67
Liguria	65
P. A. Trento	52
Calabria	33
P. A. Bolzano	30
Sardegna	24
Molise	17
Basilicata	13
Valle Aosta	3
TOTALE	3.546

Qui di seguito il grafico con i dati a livello nazionale fornito dalla Protezione civile: [Intensive-6-640x350]

Etna, Lo Giudice: "Aiutare i comuni messinesi colpiti dalla pioggia di lapilli" - Messina Oggi

[Redazione]

Commissario Covid Firenze "alla Fiera più di un vaccino all'ora"

[Redazione]

[vaccini-fiera-1-696x522] Si procede ad oltranza nell Hub Fiera di Messina dove oggi (martedì 23) nell arco delle prime sei ore (dalle 9 alle 15) sono stati somministrati già 455 vaccini: 195 Astrazeneca nel padiglione 7a e 260 Pfizer nel padiglione 7b con una media di 1,26 vaccini ogni 60 secondi. Una stima che potrà essere mantenuta durante tutta la giornata, garantendo un'anamnesi accurata e approfondita per ogni cittadino che spesso richiede circa 15/20 minuti di visita prima di decidere l'idoneità alla vaccinazione. Tempi straordinari grazie alla massiccia presenza di personale tra medici, infermieri, amministrativi, addetti all'accettazione, psicologi, volontari di associazioni e della Protezione Civile che accompagnano l'utente dall'arrivo alla presa in carico, dalla somministrazione all'osservazione finale. Stiamo risolvendo anche le criticità dovute al cattivo tempo di questi giorni: nella parte esterna dell Hub spiega il commissario per Emergenza di Messina Alberto Firenze: «Il complesso fieristico di Messina infatti, a differenza di altre strutture dedicate alle vaccinazioni, non ha una sala attesa al chiuso ma un piazzale all'aperto che comporta disagi per la cittadinanza, cui stiamo ponendo rimedio con montaggio e previsione di tendoni e tenso-strutture riscaldate e con sedie per far accomodare le persone più vulnerabili, come fragili, anziani o diversamente abili. Ci scusiamo per gli inconvenienti subiti da alcune persone, benché non dipendenti dalla nostra volontà, e stiamo facendo in modo che non accadano più. Si raccomanda vivamente all'utenza di non presentarsi mai prima dell'orario previsto dalla prenotazione, per non creare file e inutile attesa: l'accesso in Fiera sarà consentito al massimo 10 minuti prima dell'orario previsto.

Covid: vanno al nuovo hub vaccinale ma è chiuso, `disguido tecnico` a Codogno

[Redazione]

23/03/2021 18:31 AdnKronos@AdnKronosAdnKronosMilano, 23 mar. (AdnKronos) - Prenotati, arrivano al nuovo hub per farsi fare il vaccino ma lo trovano chiuso, perché aprirà domani. È quanto accaduto questa mattina a Codogno (Lodi), dove un gruppo di over 80 si è trovato smarrito davanti al centro vaccinale chiuso, nonostante gli sms della Regione Lombardia. "Il disguido tecnico" è stato ricostruito e risolto dall'Asst Lodi, che ha vaccinato in ospedale, a Codogno, i circa 160 prenotati. "Questa mattina, per un disguido tecnico, i pazienti over 80 in lista per le vaccinazioni a Codogno sono stati erroneamente inviati presso il Palazzetto dello Sport anziché al Presidio Ospedaliero. La causa è da imputarsi alla errata trasmissione ad Aria della data di apertura del nuovo hub vaccinale, prevista invece per domani mercoledì 24 marzo", ha spiegato una nota dell'Asst, che "si scusa con gli utenti per i disagi causati dall'errata comunicazione e ringrazia per la collaborazione la Protezione Civile e il Comune di Codogno". Il problema è stato risolto in mattinata: erano 104 i cittadini in lista per il vaccino Pfizer e 60 per il vaccino AstraZeneca. Il terzo hub sul territorio lodigiano che apre domani si aggiunge a quelli già operativi di Lodi-Polo fieristico di San Grato e Sant'Angelo Lodigiano-Cupolone.

Covid: a Cittiglio in 19 per 120 slot vaccini, `ma nessuna dose sprecata`

[Redazione]

23/03/2021 20:11AdnKronos@AdnkronosAdnKronosMilano, 23 mar. (Adnkronos) - Nell'hub vaccinale di Cittiglio, in provincia di Varese, si sono presentati in 19 sui 120 slot riservati al personale scolastico per la somministrazione del vaccino AstraZeneca. "A seguito delle convocazioni regolarmente diramate via sms in base al domicilio o residenza dell'utente interessato, si è presentato un numero esiguo di persone", spiega l'Asst Sette Laghi, a proposito di quanto denunciato dal consigliere regionale Samuele Astuti. Tuttavia, sottolinea, "nessuna dose di vaccino è andata sprecata". Gli insegnanti che non si sono presentati saranno rimpiazzati domani: "L'Asst Sette Laghi si è prontamente attivata e tramite il contact center interno ha provveduto a convocare gli operatori della protezione civile dei comuni vicini che verranno vaccinati domani". L'Asst "sta lavorando alacremente in collaborazione con il Comune di Rancio Valcuvia, la Comunità Montana Vall del Verbano e le Forze Armate per allestire in pochi giorni il centro vaccinale di Rancio dove confluiranno fra l'altro gli over 80. Le operazioni di immunizzazione di questo segmento di utenti si concluderanno entro la metà di aprile".

La truffa delle mascherine, caccia a un "mister X" che facilitò "l'accordone" alla Protezione civile - la Repubblica

[Redazione]

Le intercettazioni dell'inchiesta di Roma svelano altre complicità attorno agli imprenditori che progettavano il grande assalto alla Regione--PARTIAL--

Coronavirus Italia, bollettino 23 marzo 2021: 18.765 contagi e 551 morti

[Palermomania.it]

Sono 18.765 i contagi da coronavirus in Italia oggi, 23 marzo, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile. La tabella pubblicata dal ministero della Salute riporta 551 morti. In totale, dall'inizio dell'epidemia di covid-19, i decessi sono 105.879. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 335.189 tamponi, il tasso di positività è al 5,59%.

Polemiche a Villasimius: "Vaccinati sindaco e giunta". La replica: "Per non sprecare dosi"

Polemiche a Villasimius: "Vaccinati sindaco e giunta". La replica: "Per non sprecare dosi".

Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Il sindaco di Villasimius Gianluca Dessì, 47 anni, alcuni dipendenti comunali ed esponenti della Giunta si sono vaccinati contro il Covid. E la vicenda è diventata un caso politico, visto che il primo cittadino non rientra fra le categorie prioritarie. A portare il caso all'attenzione sono stati i consiglieri di centrosinistra Tore Sanna, Pino Gagliardo, Luisella Cadoni e Roberto Utzeri, che hanno anche presentato un'interrogazione in Consiglio comunale: il sindaco e alcuni membri della Giunta, sostengono, "sono stati destinatari del vaccino sebbene non ancora inclusi tra i soggetti più deboli della nostra comunità". Anche il capogruppo dei Progressisti in Consiglio regionale, Francesco Agus, ha inviato una richiesta di accesso agli atti, e oggi è arrivato un videomessaggio del sindaco che sulla pagina istituzionale del comune ha ammesso di essersi vaccinato "per non sprecare le dosi".

LA SPIEGAZIONE DEL SINDACO - "In data 20 marzo - ricostruisce Dessì - sono stati somministrati i primi vaccini in paese. Diverse persone che facevano parte della lista degli aventi diritto hanno rinunciato". A fine mattinata, spiega il sindaco, c'erano sei fiale di vaccino già diluite, "tra le 25 e le 30 dosi già pronte per la somministrazione. Il responsabile, per ridurre gli sprechi come stabilito dal commissario Figliuolo, ha chiesto all'amministrazione se fosse disponibile un frigorifero per conservare le dosi, ma non era disponibile. Così è uscito dal centro a chiedere ai volontari della Protezione civile per chiedere se fossero disponibili, ma erano già vaccinati". Il responsabile ha fatto una sorta di cernita tra i presenti, chiedendo a tutti se fossero interessati a vaccinarsi per non dover sprecare le dosi. Così, "in chiusura mattinata, ore 13-13.30, le sole persone lì presenti hanno compilato il modulo di consenso ricevendo la vaccinazione direttamente sul posto". "Quel che è avvenuto - rivendica il primo cittadino - è stato fatto sulla base delle norme vigenti, i vaccini non andavano sprecati e a quell'ora non era possibile reperire altri anziani cui certamente avremmo ceduto il posto. I dipendenti comunali, quei pochi che erano lì il sabato e la domenica a servizio del comune, sono stati anche loro vaccinati". "Hanno detto in giro che il sindaco è stato agevolato", conclude Dessì, "avrei volentieri lasciato il posto a qualche anziano, ma in quel momento non erano disponibili".

PROCEDURA DA CAMBIARE - Una spiegazione che non ha soddisfatto Francesco Agus, che ha criticato le procedure regionali: "In caso di defezioni in Emilia Romagna si attinge dalle liste delle riserve, che fanno parte di categorie prioritarie che hanno dato la disponibilità ad essere convocati con pochissimo preavviso. In Sardegna si vaccina chi c'è, questo sottrae a chi è più a rischio due dosi, visto che dovranno ricevere anche il richiamo. Una procedura da cambiare immediatamente". (Unioneonline/L)

Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Vaccinazioni, ancora errori in Lombardia: over 80 invitati al nuovo hub di Codogno, ma è chiuso

Vaccinazioni, ancora errori in Lombardia: over 80 invitati al nuovo hub di Codogno, ma è chiuso. Cronaca - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Ancora disagi nella campagna vaccinale in Lombardia. Domani aprirà l'hub nel Palasport di Codogno, la cittadina del Lodigiano dove è stato rilevato il primo caso italiano di coronavirus, ma a un centinaio di over 80 è arrivato un sms che li invitava ad andare oggi a vaccinarsi. Risultato: dalle 8 di questa mattina tutti si sono presentati nell'hub, ma lo hanno trovato chiuso. Perché fino ad oggi (incluso) le vaccinazioni vengono effettuate all'ospedale. "C'è stato un problema di comunicazione fra Asst e Aria sull'apertura" ha spiegato il sindaco Francesco Passerini. "A livello comunale ci siamo mossi mandando i volontari della protezione civile per indirizzare all'ospedale, ed eventualmente trasportare, gli anziani che arrivavano. Poi sono stati rimandati i messaggi con l'indirizzo giusto e abbiamo cercato di dare più informazioni possibili". L'ASST di Lodi in una nota si è scusata "con gli utenti per i disagi causati dall'errata comunicazione" e ha voluto ringraziare il Comune e la Protezione Civile per la collaborazione. (Unioneonline/L)

Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Covid: vanno al nuovo hub vaccinale ma è chiuso, `disguido tecnico` a Codogno

[Redazione]

Milano, 23 mar. (Adnkronos) Prenotati, arrivano al nuovo hub per farsi fare il vaccino ma lo trovano chiuso, perché aprirà domani. E quanto accaduto questa mattina a Codogno (Lodi), dove un gruppo di over 80 si è trovato smarrito davanti al centro vaccinale chiuso, nonostante gli sms della Regione Lombardia. Il disguido tecnico è stato ricostruito e risolto dall'Asst Lodi, che ha vaccinato in ospedale, a Codogno, i circa 160 prenotati. Questa mattina, per un disguido tecnico, i pazienti over 80 in lista per le vaccinazioni a Codogno sono stati erroneamente inviati presso il Palazzetto dello Sport anziché al Presidio Ospedaliero. La causa è da imputarsi alla errata trasmissione ad Aria della data di apertura del nuovo hub vaccinale, prevista invece per domani mercoledì 24 marzo, ha spiegato una nota dell'Asst, che si scusa con gli utenti per i disagi causati dall'errata comunicazione e ringrazia per la collaborazione la Protezione Civile e il Comune di Codogno. Il problema è stato risolto in mattinata: erano 104 i cittadini in lista per il vaccino Pfizer e 60 per il vaccino AstraZeneca. Il terzo hub sul territorio lodigiano che apre domani si aggiunge a quelli già operativi di Lodi-Polo fieristico di San Grato e Sant'Angelo Lodigiano-Cupolone.

Università di Palermo, la ricerca: "Vulcani, possibile prevedere le eruzioni"

[Redazione]

data-amp="amp-text">Monitorando la deformazione del suolo dei vulcani è possibile capire in anticipo quando arriverà una violenta eruzione. Lo ha verificato sul vulcano Stromboli il team di ricercatori coordinati da Maurizio Ripepe, ricercatore dell'Università di Firenze, che ha sviluppato un sistema di allerta automatico in tempo reale. All'indagine, i cui risultati sono pubblicati sull'ultimo numero della rivista 'Nature communications', hanno collaborato i ricercatori del Dipartimento della Protezione civile, delle Università di Palermo, di Pisa e di Torino, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) di Napoli e dell'Università di Tohoku in Giappone. "Le eruzioni vulcaniche esplosive sono fenomeni violenti e improvvisi, la cui dinamica è talmente rapida da sfuggire al controllo della maggior parte delle reti di monitoraggio - racconta Ripepe, responsabile del Laboratorio di geofisica sperimentale Unifi -. Tali eruzioni rappresentano un grave pericolo, soprattutto quando le aree circostanti al vulcano sono densamente abitate oppure costituiscono un'attrazione turistica. Come succede a Stromboli, dove migliaia di visitatori sono richiamati dalle deboli ma spettacolari esplosioni che si verificano ogni giorno". Questa moderata attività esplosiva, prosegue il ricercatore, "può essere interrotta da eventi parossistici, come quelli che hanno devastato l'isola a luglio e ad agosto 2019, generando colonne eruttive di diversi chilometri di altezza, incendi e piccole onde di tsunami ricoprendo di cenere e lapilli i centri abitati dell'isola".

Covid, la rabbia dei 3mila psicologi sardi: "Ultimi a ricevere il vaccino, inaccettabile: la nostra salute è a rischio"

[Redazione]

Incomprensibile e preoccupante il ritardo dei vaccini per i professionisti della salute psicologica, gli unici a non essere stati ancora vaccinati fra le categorie sanitarie e fra cui si contano diversi casi di covid. Inseriti per ultimi nel piano vaccinale e soltanto dopo reiterate richieste, ad oggi è ancora tutto fermo. Angela Quaquero: È un ritardo inaccettabile, che mette a repentaglio la salute dei nostri operatori e dei loro assistiti e pertanto chiediamo immediata attivazione delle necessarie procedure! Siamo fortemente preoccupati per la salute delle nostre professioniste e professionisti e per i loro assistiti: è un ritardo incomprensibile nell'avvio delle procedure di vaccinazione, mentre ci risulta che tutte le altre categorie di operatori sanitari siano già state vaccinate, ha dichiarato Angela Quaquero, Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Sardegna. Stiamo lavorando in condizioni di rischio ha aggiunto - perché con le persone fragili, bambini, anziani, persone con patologie gravi, non si può lavorare a distanza, così come per i gruppi di auto aiuto e terapia, e purtroppo contiamo diversi casi di Covid fra i nostri associati. Si tratta di un ritardo ancor più inaccettabile, visto che la categoria degli psicologi era già stata pesantemente discriminata nel piano vaccinale della Regione, in cui, in un primo momento, non era stata neanche presa in considerazione, ignorando che la professione psicologica è a tutti gli effetti una delle professioni sanitarie, per le quali si è provveduto ad attivare immediatamente le vaccinazioni. L'inserimento degli psicologi nel piano vaccinale è avvenuto un mese fa e soltanto dopo reiterate richieste, ma ad oggi risulta tutto fermo, salvo alcuni psicologi vaccinati a Oristano. Abbiamo l'impressione - ha aggiunto Angela Quaquero - che fra i responsabili della sanità in Sardegna non ci sia la piena consapevolezza del rischio a cui si sta sottoponendo una categoria di professionisti sanitari, che conta oltre 3.000 addetti, di cui almeno la metà opera nei propri studi, in larga parte al di fuori del SSN, vista la carenza di psicologi negli ospedali e nelle strutture sanitarie: per questo chiediamo immediato avvio delle vaccinazioni, visto anche il peggioramento della pandemia e il passaggio alla zona arancione. Le psicologhe e gli psicologi della Sardegna sono stati in prima linea, con dedizione, generosità, competenza nell'assistere le persone nella fase difficilissima della esplosione della emergenza sanitaria, esattamente un anno fa, i primi in Italia ad assicurare gratuitamente un filo diretto quotidiano con due linee telefoniche: una trentina di psicologhe e psicologi, si sono alternati tutti i giorni, festività comprese, per 6 ore, dal 2 marzo al 31 maggio, svolgendo un ruolo prezioso e indispensabile di sostegno alla popolazione, in assenza di un intervento pubblico. Come pure, si sono messi a disposizione della Protezione Civile Regionale e delle Istituzioni, volontariamente e gratuitamente, per aiutare la popolazione in una fase drammatica in tutti i sensi. Ma l'emergenza, purtroppo, non è ancora finita - ha concluso Angela Quaquero - e il protrarsi dello stato di incertezza che la caratterizza tende a far peggiorare la condizione delle persone, soprattutto dei soggetti più fragili: la nostra assistenza è più che mai indispensabile e dobbiamo esser messi in sicurezza per poter operare, nell'interesse della salute di tutti.

Oristano vaccina gli ultraottantenni: in 1200 convocati domenica 28*Il d-day all'ospedale San Martino: lettere di invito agli over 80 consegnate a domicilio**[Redazione]*

ORISTANO. Giornata vaccinale domenica 28 marzo all'ospedale San Martino, destinata agli ultraottantenni residenti nel Comune di Oristano. La Assl chiarisce che saranno invitate alla somministrazione del vaccino Pfizer circa 1.200 persone con 80 o più anni d'età. L'ordine di convocazione avverrà in base alla data di nascita. Questo numero sarà incrociato con quello degli ultraottantacinquenni che si sono registrati nel portale regionale dei vaccini, fino al raggiungimento delle 1200 convocazioni. I 1200 cittadini Over 80 saranno convocati dal Comune di Oristano attraverso una lettera d'invito consegnata a domicilio dal personale della Protezione Civile coordinato dalla Fondazione Oristano, nella quale sarà indicato l'orario in cui presentarsi all'ospedale San Martino per la vaccinazione, orario che si raccomanda di rispettare scrupolosamente - osserva la Assl - Insieme alla lettera d'invito sarà anche distribuita la modulistica (consenso informato, scheda anamnestica e nota informativa del vaccino Pfizer) che andrà riconsegnata compilata al personale sanitario al momento della vaccinazione. Nel caso in cui le persone invitate fossero allettate o comunque impossibilitate a muoversi dal proprio domicilio, dovranno comunicarlo al personale della Protezione Civile al momento della consegna della lettera d'invito, in modo che possano essere successivamente vaccinate a domicilio. Gli ultraottantenni residenti a Oristano che non ricevano la lettera d'invito alla vaccinazione per il 28 marzo saranno convocati in un'altra data che verrà comunicata successivamente). Nel caso in cui si verificassero diverse defezioni tra le persone invitate, al fine di ottimizzare i tempi e le risorse a disposizione il personale sanitario si riserva di convocare telefonicamente, nella stessa giornata di domenica 28 marzo, altrettante persone rispetto a quelle già invitate - sottolinea la Assl di Oristano - scorrendo gli elenchi degli ultraottantenni non ancora chiamati. Si raccomanda perciò a chi rientri in questo target, e fosse interessato alla vaccinazione, di tenersi a disposizione per la giornata di domenica per un'eventuale convocazione. Coronavirus in Sardegna: 159 nuovi casi, 2 decessi e tasso di positività all'1,8 per cento Vaccini: 8 milioni di dosi somministrate in Italia, Sardegna ultima nella media delle inoculazioni Bono ripiomba in zona rossa: è il sesto comune sardo

Vaccini: anziani chiamati a Palasport Codogno,ma apre domani

Apertura indicata per errore, oggi somministrazioni in ospedale

[Redazione]

(ANSA) - LODI, 23 MAR - Domani aprirà l'hub vaccinale nel Palasport di Codogno, la cittadina del Lodigiano dove è stato identificato il primo caso italiano di Coronavirus, ma a un centinaio di over 80 è arrivato un messaggio che li invitava ad andare oggi a vaccinarsi. Dalle 8 di questa mattina si sono quindi presentati nell'hub che hanno trovato chiuso. Il motivo è stato un errore materiale. L'ASST aveva indicato ad Aria per errore l'apertura da oggi e non da domani. Fino ad oggi (incluso) le vaccinazioni vengono effettuate al vicino ospedale. "C'è stato un problema di comunicazione fra Asst e Aria sull'apertura" ha spiegato il sindaco Francesco Passerini. "A livello comunale ci siamo mossi mandando i volontari della protezione civile per indirizzare all'ospedale, ed eventualmente trasportare, gli anziani che arrivavano. In tutto - ha spiegato - sono stati una ventina. Poi sono stati rimandati i messaggi con l'indirizzo giusto e abbiamo cercato di dare più informazioni possibili". Comunque da domani l'hub aprirà. "Sto tornando adesso da un sopralluogo ed è tutto pronto per gli over 80 - assicura il sindaco - e poi auspichiamo che si parta con i vaccini massivi a spron battuto". L'Asst di Lodi si è scusata "con gli utenti per i disagi causati dall'errata comunicazione" e ha voluto ringraziare il Comune e la Protezione Civile per la collaborazione. (ANSA). Tragedia alle porte di Luras: l'ex segretario comunale muore al volante della sua auto Sulla Nuova del 24 marzo la Regione in attesa di un piano vaccini dal Governo Covid, il consigliere senza maschera nel suo locale a Sassari: "Ho fatto un errore, non mi dimetto" Giovanni Bua

A Stintino al via la vaccinazione anti Covid

Al museo della Tonnara i primi cento chiamati in questa fase. Organizzati da Comune e Ats Sardegna-Assl Sassari percorsi agili per facilitare gli anziani

[Redazione]

Stintino. Ha preso il via oggi al museo della Tonnara di Stintino la campagna di vaccinazione contro il Covid che ha visto protagonisti un centinaio di anziani del paese. Alle 10,30, la prima a ricevere il vaccino è stata la signora Marisa, 91 anni compiuti e nessuna paura della somministrazione. Il piccolo comune costiero non si è fatto trovare impreparato all'importante appuntamento, concordato con Ats Sardegna Assl Sassari. E così, dopo aver individuato il museo della Tonnara come location ideale, amministrazione ha suddiviso per fasce di età gli anziani che si sono sottoposti alla prima dose di vaccino Pfizer-Biontech. Nell'edificio di via Lepanto sono stati predisposti i percorsi, i sanificatori dell'aria e la macchina della protezione civile comunale ha allestito un'accoglienza in grado di garantire anche bevande calde. All'interno il personale del Comune ha fatto le prime registrazioni e smistato gli anziani alle postazioni dedicate all'anamnesi. Da questa fase in poi gli anziani sono stati presi in carico dai medici e dagli infermieri dall'Ats Sardegna Assl Sassari. All'esterno, per ogni evenienza, oltre alla polizia locale, coordinata dal comandante Antonio Denegri, era presente anche un'ambulanza delle associazioni di volontariato. Qui al museo della Tonnara afferma il primo cittadino Antonio Diana continua la nostra battaglia contro la pandemia. E questo è un giorno importante perché mettiamo in sicurezza una fascia di popolazione molto importante per il nostro paese. Oggi saranno vaccinati circa un centinaio. La prima fascia di utenti a essere vaccinata, circa una ventina, è stata quella compresa tra i 90 e i 100 anni, quindi a seguire quelli di età compresa tra gli 80 e i 90 anni. Stiamo proteggendo i nostri anziani, la memoria storica del nostro paese sottolinea assessora Francesca Demontis. Per alcuni di loro che sono impossibilitati a muoversi, una équipe composta da medico e infermiere si è recata al loro domicilio per la vaccinazione. È il minimo che si può fare ed è un dovere che abbiamo nei riguardi delle persone più vulnerabili. Il più anziano, il signor Antonino di 97 anni, è stato così vaccinato a domicilio. L'amministrazione comunale, inoltre, ha anche predisposto l'elenco di anziani di altre fasce di età che potrebbero essere interessati alla vaccinazione in un secondo momento: 213 sono quelli tra i 70 e gli 80 anni quindi 251 tra i 60 e i 70 anni.

Covid: vanno al nuovo hub vaccinale ma è chiuso, `disguido tecnico` a Codogno

[Redazione]

24 Ore Milano, 23 mar. (Adnkronos) - Prenotati, arrivano al nuovo hub per farsi vaccinare ma lo trovano chiuso, perché aprirà domani. È quanto accaduto questa mattina a Codogno (Lodi), dove un gruppo di over 80 si è trovato smarrito davanti al centro vaccinale chiuso, nonostante gli sms della Regione Lombardia. "Il disguido tecnico" è stato ricostruito e risolto dall'Asst Lodi, che ha vaccinato in ospedale, a Codogno, i circa 160 prenotati. "Questa mattina, per un disguido tecnico, i pazienti over 80 in lista per le vaccinazioni a Codogno sono stati erroneamente inviati presso il Palazzetto dello Sport anziché al Presidio Ospedaliero. La causa è da imputarsi alla errata trasmissione ad Aria della data di apertura del nuovo hub vaccinale, prevista invece per domani mercoledì 24 marzo", ha spiegato una nota dell'Asst, che "si scusa con gli utenti per i disagi causati dall'errata comunicazione e ringrazia per la collaborazione la Protezione Civile e il Comune di Codogno". Il problema è stato risolto in mattinata: erano 104 i cittadini in lista per il vaccino Pfizer e 60 per il vaccino AstraZeneca. Il terzo hub sul territorio lodigiano che apre domani si aggiunge a quelli già operativi di Lodi-Polo fieristico di San Grato e Sant'Angelo Lodigiano-Cupolone.

Vaccinazioni a Siracusa, sinergia tra l'Asp e la protezione civile

[Redazione]

Siracusa, hub vaccinale all'Urban center: due ingressi e numero eliminacode per evitare gli assembramenti

[Redazione]

Con obiettivo di rendere eventuale attesa ancora più confortevole all'esterno del Centro hub vaccinale Urban Center di via Nino Bixio a Siracusa e perfezionare ulteriormente il percorso interno alla struttura, dal momento dell'accettazione sino al completamento delle procedure di somministrazione del vaccino anticovid e di consegna del referto, Asp di Siracusa, in sinergia con il Comune di Siracusa e il Dipartimento Regionale di Protezione civile ha predisposto una serie di ulteriori interventi migliorativi già in corso di realizzazione. Gli interventi sono stati definiti durante un incontro tra il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra, il dirigente del dipartimento regionale di Protezione civile Biagio Bellassai, assessore alla Protezione Civile Sergio Imbrò e il comandante dei Vigili Urbani Vincenzo Miccoli. Alla luce dell'esperienza di questi giorni, Urban Center si è rivelato la scelta vincente quale struttura hub per la campagna di vaccinazione anticovid commenta il direttore generale Salvatore Lucio Ficarra e questo grazie alla sinergia con il Comune di Siracusa e il dipartimento regionale di Protezione civile che in quattro giorni ha trasformato un Centro Culturale in uno tra i migliori e più efficienti Centri hub di vaccinazione della Sicilia, sempre vigili e pronti ad intervenire in caso di emergenza per apportare correttivi dettati dall'esperienza che via via stiamo vivendo. Comune, Protezione civile, Polizia municipale, Guardie giurate, psicologi, personale sanitario, amministrativo e informatico sono tutti impegnati oltre ogni fatica ed in maniera encomiabile per il raggiungimento di un unico comune obiettivo. Se qualche disagio è comprensibile per la complessità dell'evento e ci scusiamo, il nostro impegno è rendere sempre più adeguata ed agevole per la cittadinanza la struttura di via Bixio assieme a tutti gli altri Centri vaccinali attivati nei quattro ospedali della provincia e in tutti i comuni del territorio provinciale, grazie alla collaborazione dei sindaci, rispetto alla complessa e articolata organizzazione imposta da una imponente campagna di vaccinazione senza precedenti che molto presto sarà aperta all'intera popolazione. L'assessore alla Protezione civile Sergio Imbrò si dichiara soddisfatto della collaborazione e sinergia tra ASP, Comune e Dipartimento regionale: Ringrazio anche in modo particolare tutte le associazioni di volontari di Protezione civile che con impegno e dedizione contribuiscono ad offrire un servizio a tutta la comunità. È bastata la previsione del maltempo, sabato scorso, per allertare l'Assessorato comunale e il Dipartimento regionale di Protezione civile che, in meno di due ore, ha impiantato ben cinque grandi gazebo antipioggia lungo tutta la via Bixio per proteggere i cittadini in attesa. E la sera, in previsione del vax day straordinario promosso dall'Assessorato regionale della Salute per il fine settimana dalle 18 alle 22, hanno provveduto ad allestire illuminazione permanente al loro interno. Fatta salva la esortazione ai cittadini di recarsi all'appuntamento non prima di 15 minuti rispetto alla fascia oraria prevista nella prenotazione per evitare assembramenti e lunghe inutili attese, si sta provvedendo a realizzare all'esterno della struttura, con ingresso da via Bengasi, due corridoi A edelimitati, dedicati a due fasce orarie distinte con a terra indicati i simboli per il rispetto del distanziamento. Ai due corridoi sarà consentito soltanto l'accesso agli appartenenti alle due fasce orarie e agli stessi sarà inoltre consegnato un numero eliminacode, così come già avviene, per potersi allontanare e non perdere comunque la priorità. Nell'area del parcheggio del Molo Sant'Antonio, che il Comune dall'inizio della campagna ha reso a libero accesso per i cittadini che devono vaccinarsi e per gli operatori del Centro, sono stati allestiti 5 bagni chimici. Alle due estremità di via Bixio si sta provvedendo a realizzare due infopoint, per regolare l'accesso del pubblico, presi

diati da psicologi e operatori volontari dell'Ufficio relazioni con il pubblico dell'Azienda. All'interno della struttura sono state incrementate le Reception per l'accettazione da 3 a 5 ed è in corso da parte dell'Ufficio Tecnico aziendale la creazione di una seconda Sala di Osservazione per rendere ancora più agevole e distanziata la permanenza di 15 minuti previsti alle persone già vaccinate. All'interno, infine, si sta provvedendo ad incrementare i posti a sedere e la

dotazione di sedie a rotelle. Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo 0

Siracusa, lunghe code all'Urban center per il vaccino anche sotto la pioggia

[Redazione]

Lunghe code, nonostante la pioggia, davanti Urban center di Siracusa per ricevere il vaccino anti Covid. Una situazione non nuova alle pagine delle cronache locali, diventata critica oggi causa maltempo. Siamo centinaia in attesa ci segnala un lettore Fragili e anziani, tutti qui a prendersi forse non il covid ma certo la bronchite. Una folla che, per ripararsi dalla pioggia, si è accalcata sotto i tendoni della Protezione civile di via Nino Bixio. Strutture, però, troppo piccole per accogliere tutti i prenotati per ricevere il vaccino. E allora, in molti hanno dovuto accontentarsi di un ombrello. E così ore e ore in attesa. La fila inizia dal campo, la gente ammassata, non si riesce a tenere il metro come la legge ci dice di distanza. ci scrive un altro cittadino Siamo sotto la pioggia abbondante. Dal canto proprio, Comune e Asp, hanno invitato i cittadini, già nei giorni scorsi, a non presentarsi in via Nino Bixio troppo in anticipo rispetto all'orario della prenotazione proprio per non creare assembramento. Ma forse a poco è servito l'appello dei due Enti. Bisogna infine aggiungere che, da qualche giorno, all'Urban center è possibile ricevere non solo Astrazeneca, ma anche Pfizer e Moderna: fattore che inevitabilmente ha creato ancora più confusione dentro e fuori la struttura. Problema, quest'ultimo, mai risolto. Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo 0

Covid in provincia di Siracusa, numeri stabili: 47 nuovi positivi in 24 ore

[Redazione]

Sono 751 i nuovi positivi al Covid 19 in Sicilia nelle ultime 24 ore su 24.979 tamponi tra rapidi e molecolari processati. È quanto emerge dal bollettino giornaliero diramato dal dipartimento nazionale di Protezione Civile. Sale così a 167.256 il totale dei positivi dall'inizio dell'emergenza, mentre gli attuali positivi sull'isola sono 16.489 (129 in meno rispetto a ieri). Di questi 814 sono i ricoverati con sintomi, mentre 121 le persone in terapia intensiva per un totale di 935 casi ospedalizzati. Nelle ultime 24 ore si registrano 860 persone dimesse o guarite per un totale di 146.296, mentre purtroppo si registrano altri 20 decessi (4.471 in totale). I 751 nuovi casi sono così suddivisi nelle 9 province siciliane: Palermo 280, Catania 186, Messina 48, Siracusa 47, Trapani 43, Ragusa 14, Caltanissetta 30, Agrigento 57 ed Enna 46. Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo 0

Vaccinazione. Asp Siracusa, Comune e Protezione Civile ottimizzano in sinergia la fruibilità dell'Urban Center

[Redazione]

Conobiettivo di rendereeventuale attesa ancora più confortevoleall esterno del Centro hub vaccinale Urban Center di via Nino Bixio a Siracusa e perfezionare ulteriormente il percorso interno alla struttura, dal momentodell accettazione sino al completamento delle procedure di somministrazione delvaccino anticovid e di consegna del referto,Asp di Siracusa, in sinergia conil Comune di Siracusa e il Dipartimento Regionale di Protezione civile hapredispuesto una serie di ulteriori interventi migliorativi già in corso direalizzazione.Gli interventi sono stati definiti durante un incontro tra il direttore generale dell Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra, il dirigente deldipartimento regionale di Protezione civile Biagio Bellassai,assessore allaProtezione Civile Sergio Imbrò e il comandante dei Vigili Urbani VincenzoMiccoli. Alla luce dell esperienza di questi giorni,Urban Center si è rivelato lascelta vincente quale struttura hub per la campagna di vaccinazione anticovid commenta il direttore generale Salvatore Lucio Ficarra e questo grazie allasinergia con il Comune di Siracusa e il dipartimento regionale di Protezione civile che in quattro giorni ha trasformato un Centro Culturale in uno tra imigliori e più efficienti Centri hub di vaccinazione della Sicilia, semprevigili e pronti ad intervenire in corsoopera per apportare correttivideffettati dall esperienza che via via stiamo vivendo. Comune, Protezione civile,Polizia municipale, Guardie giurate, psicologi, personale sanitario,amministrativo e informatico sono tutti impegnati oltre ogni fatica ed inmaniera encomiabile per il raggiungimento di un unico comune obiettivo. Sequalche disagio è comprensibile per la complessità dell evento e ci scusiamo,il nostro impegno è rendere sempre più adeguata ed agevole per la cittadinanzala struttura di via Bixio assieme a tutti gli altri Centri vaccinali attivatinei quattro ospedali della provincia e in tutti i comuni del territorioprovinciale, grazie alla collaborazione dei sindaci, rispetto alla complessa e articolata organizzazione imposta da una imponente campagna di vaccinazione senza precedenti che molto presto sarà aperta all intera popolazione.L assessore alla Protezione civile Sergio Imbrò si dichiara soddisfatto dellacollaborazione e sinergia tra ASP, Comune e Dipartimento regionale: Ringrazioanche in modo particolare tutte le associazioni di volontari di Protezione civile che con impegno e dedizione contribuiscono ad offrire un servizio atutta la comunità.E bastata la previsione del maltempo, sabato scorso, per allertarel Assessorato comunale e il Dipartimento regionale di Protezione civile che, inmeno di due ore, ha impiantato ben cinque grandi gazebo antipioggia lungo tuttala via Bixio per proteggere i cittadini in attesa.E la sera, in previsione del vax day straordinario promosso dall Assessoratoregionale della Salute per il fine settimana dalle 18 alle 22, hanno provvedutoad allestireilluminazione permanente al loro interno.Fatta salva la esortazione ai cittadini di recarsi all appuntamento non primadi 15 minuti rispetto alla fascia oraria prevista nella prenotazione perevitare assembramenti e lunghe inutili attese, si sta provvedendo a realizzareall esterno della struttura, con ingresso da via Bengasi, due corridoi A e Bdelimitati, dedicati a due fasce orarie distinte con a terra indicati i simboliper il rispetto del distanziamento.Ai due corridoi sarà consentito soltantoaccesso agli appartenenti alle duefasce orarie e agli stessi sarà inoltre consegnato un numero eliminacode, cosìcome già avviene, per potersi allontanare e non perdere comunque la priorità.Nell area del parcheggio del Molo Sant Antonio, che il Comune dall inizio dellacampagna ha reso a libero accesso per i cittadini che devono vaccinarsi e pergli operatori del Centro, sono stati allestiti 5 bagni chimici. Alle dueestremità di via Bixio si sta provvedendo a realizzare due infopoint, perregolareaccesso del pubblico, presidiati da psicologici e operatorivolontari dell Ufficio relazioni con il pubblico dell Azienda. All internodella struttura sono state incrementate le Reception peraccettazione da 3 a5 ed è in corso da parte dell Ufficio Tecnico aziendale la creazione di unaseconda Sala di Osservazione per rendere ancora più agevole e distanziata lapermanenza di 15 minuti previsti alle persone già vaccinate. All interno,infine, si sta provvedendo ad incrementare i posti a sedere e la dotazione disedie a rotelle.

[Redazione]

35

Opinionihhttps://www.tp24.it/immagini_articoli/23-03-2021/1616487506-0-marsala-scrive-una-nbsp-mamma-di-una-bambina-nbsp-in-qurantantena-nbsp-della-5a-del-livatino-nbsp.pngMarsala, scrive una mamma di una bambina in...CALCIO A 5https://www.tp24.it/immagini_articoli/21-03-2021/1616325772-0-il-marsala-futsal-si-prepara-a-tornare-in-campo-dopo-l-ok-del-coni-per-la-ripresa-del-campionato.jpgIl Marsala Futsal si prepara a tornare in campo dopo l'ok del Coni per...Istituzionihttps://www.tp24.it/immagini_articoli/19-03-2021/1616169165-0-i-204-anni-della-polizia-penitenziaria-veneziano-non-solo-carcere-ma-tanti-servizi-alla-collettivita.jpgl 204 anni della Polizia Penitenziaria. Veneziano: "Non solo carcere...[INS::INS]Cittadinanzahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/21-03-2021/1616322039-0-cabina-elettrica-a-rischio-a-castelvetrano.jpgCabina elettrica a rischio a CastelvetroAntimafiahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/22-03-2021/1616438732-0-mafia-a-mazara-assolto-matteo-tumbarello-non-era-alla-guida-del-clan.jpgMafia a Mazara. Assolto Matteo Tamburello: "Non era alla guida del...Economiahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/21-03-2021/1616315833-0-.jpgTrapani, Di Marzo nuovo Presidente Associazione provinciale cuochi e...[INS::INS]Politicahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/22-03-2021/1616445286-0-giorgio-d-antoni-e-il-nuovo-presidente-regionale-di-mcl.jpgGiorgio D'Antoni è il nuovo presidente regionale di MCLCronacahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/23-03-2021/1616480712-0-l-insolita-nevicata-di-primavera-ad-erice-oggi-il-tempo-migliora-nbsp.pngL'insolita nevicata di primavera ad Erice. Oggi il tempo migliora Culturahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/21-03-2021/1616345430-0-riapre-a-maggio-villa-igiea-a-palermo-gioello-dello-stile-liberty-nbsp.jpgRiapre a maggio Villa Igiea a Palermo, gioiello dello stile liberty Rubrichehttps://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpgNon solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite?Rassegna Stampahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/12-03-2021/1615558201-0-l-ultimo-pezzo-di-giovanni-ingoglia-giornalista-d-inchiesta.jpgL'ultimo pezzo di Giovanni Ingoglia, giornalista d'inchiestaCalciohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/25-02-2021/1614244130-0-trapani-calcio-ettore-minore-si-ritira-dalla-corsa-per-il-titolo-nbsp.jpgTrapani calcio, Ettore Minore si ritira dalla corsa per il titolo Volleyhttps://www.tp24.it/immagini_articoli/22-03-2021/1616424000-0-pallavolo-la-a29gesancom-fly-volley-marsala-perde-3-1-con-l-albaverde-caltanissetta.jpgPallavolo, la A29GesanCom Fly Volley Marsala perde 3-1 con l'Albaverde...Baskethttps://www.tp24.it/immagini_articoli/21-03-2021/1616325647-0-seconda-sconfitta-consecutiva-per-la-pallacanestro-trapani-costretta-sul-69-a-81-dal-verona.jpgSeconda sconfitta consecutiva per la Pallacanestro Trapani costretta sul...Atleticahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/16-03-2021/1615926582-0-oro-per-serena-catania-nella-seconda-prova-del-campionato-nbsp-regionale-gold.pngOro per Serena Catania nella seconda prova del Campionato Regionale...Automobilismohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/19-12-2020/1608399855-0-monte-erice-virtuale-alessandro-bulgari-cala-il-bis-nbsp.pngMonte Erice virtuale, Alessandro Bulgari cala il bis